

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1972)

Heft: 1649

Rubrik: La pagina nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA PAGINA NOSTRANA

D'OLTRE GOTTARDO. — *Berna.* — Mercoledì, 27 settembre, è giunto nella capitale federale, in visita di cortesia, il Presidente della Repubblica federale tedesca, Gustavo Heinemann, accompagnato dal suo seguito, ed è stato ricevuto dal Presidente della Confederazione, on. Nello Celio. Dopo le presentazioni e l'esecuzione degli inni nazionali, Heinemann e Celio hanno passato in rivista la scorta d'onore: un distaccamento della scuola reclute di fanteria di Liestal. Quindi i graditi ospiti sono stati accompagnati al Lohn, che per 2 giorni sarà la residenza del presidente della RFT. Interrogato dalla RSI sul significato della visita di Gustavo Heinemann, il Presidente della Confederazione ha anzitutto ricordato che la Svizzera, paese neutrale, non invita mai capi di stato esteri a compiere viaggi ufficiali. Essa però, in virtù delle sue relazioni universali, dà sempre seguito ai desideri di capi di stato di visitarla. Il Presidente Heinemann ha appunto espresso il desiderio di rendere omaggio al nostro Paese e il C.F. è stato ben lieto di dar seguito a tale desiderio e d'accogliere il massimo esponente della RFT. La visita è di cortesia. Tuttavia ad essa s'accompagnano colloqui d'informazione. Heinemann vedrà anche il cons. fed. Brugger per un esame del problema della mano d'opera, problema che anche in Germania si pone per i suoi aspetti linguistici, logistici, di concorrenza ecc.

BELLINZONA. — *La votazione federale.* — Mentre il popolo svizzero, ed i Cantoni hanno bocciato di stretta misura (maggioranza negativa 8,478 voti) l'iniziativa sul controllo degli armamenti, il C. Ticino, con voto logico e coerente, ha risposto con 18,855 sì contro 8,356 no.

GIUBIASCO. — *La rassegna zootecnica.* — Sotto gli auspici della Federazione cantonale consorzi allevamento bestiame bovino, caprino e ovino, in collaborazione col Dip° dell'economia pubblica e l'Ufficio zootecnico cantonale si è tenuta il 22/23 settembre, al Mercato coperto di Giubiasco la tradizionale rassegna cantonale dei consorzi d'allevamento. Quest'anno ci sono stati 2 esposizioni separate: prima quella dei tori, poi il mercato intercantonale dei becchi e degli arieti mentre v'è stata per contro una rassegna unica.

LODRINO. — *Il bracconaggio.* — Agenti di polizia di stanza a Biasca hanno sequestrato la seconda settimana di settembre a Lodrino camosci ch'erano stati abbattuti nella valle omonima e che per nessun motivo potevano essere di bersaglio ai cacciatori, trattandosi di camosci rigorosamente protetti dalla legge: fra i capi abbattuti un camoscio femmina allattante, il cui

cucciolo si suppone, che venuta a mancare la madre, sia morto di fame. Gli agenti di polizia avrebbero ricevuto la "soffiata" da persona anonima che si presume abbia visto i cacciatori rincasare con il loro bottino; gli agenti sono immediatamente intervenuti sorprendendo i cacciatori con il loro bottino; che è stato sequestrato e consegnato, come dispone la legge, all'Ufficio cant. di caccia che hanno poi autorizzato la vendita dei capi uccisi. — Un altro grave incidente s'è verificato sulle montagne della *Valle di Blenio* il 22 settembre. 2 bleniesi, uno abitante a Malvaglia e uno domiciliato a Viganello, si sono recati verso le 3 del mattino nella zona dell'Alpe di Completo d'Olivone. Qui hanno parcheggiato l'auto per salire su quella d'un loro amico, pure di Malvaglia, che li ha trasportati all'alpe di Gazzotto. Mentre l'improvvisato autista rientrava al proprio domicilio, i 2 raggiungevano a piedi l'alpe di Garzora, che si trova nella bandita federale di caccia della Greina. I 2 si mettono in posizione: alle ore 12.30 circa avvistano un camoscio giovane, protetto, e lo uccidono. Sventrato l'animale e nascostolo, i 2 bracconieri, si recano in un'altra zona, sempre inclusa però nella bandita federale. Intorno alle ore 16 sparano su un branco di camosci fallendo però il bersaglio. Altro spostamento e altro tiro su un'altro branco: una femmina allattante viene uccisa, causando automaticamente la morte anche del piccolo. Verso sera i 2 bracconieri prendono la strada di casa ma s'imbattono in 2 guardacaccia. Uno dei bracconieri viene fermato. L'altro invece, abbandonato il sacco di montagna il fucile e il cannocchiale, si dà alla fuga. Questi s'è costituito spontaneamente alla polizia il giorno appresso. Uno dei 2 non aveva neppure la licenza di caccia.

BELLINZONA. — *Maggiore prudenza nel parcheggio!* — Un singolare incidente è avvenuto sabato 23 settembre poco dopo le 18.30 in via G.Motta, davanti alla pellicceria Hollinger. Un ragazzino non ha trovato meglio che salire su una vettura posteggiata e trovando inserita nel cruscotto la chiave d'avviamento ha provocato l'accensione senza rendersi evidentemente conto che v'era inserita la marcia. La vettura ha compiuto un balzo fin sul marciapiede e sfortunata volle che in quell'istante transitasse sul marciapiede il sig. Pasquale De Lorenzi, domiciliato a Claro. Il pedone è stato urtato violentemente ed è finito a terra dolorante. Trasportato all'ospedale, i medici gli hanno riscontrato la frattura del femore, ferite e contusioni.

LOCARNO. — *"Fa mal i pè!"* — Andare a piedi da Basilea a Locarno non è cosa di tutti i giorni. E' stato comunque l'exploit d'una scol-

aresca confederata in vena forse di stabilire un primato. Gli scolari della classe C8 della città renana, dopo non poche discussioni sull'itinerario e sulla destinazione, hanno scelto la Regina del Verbano. Si sono messi in cammino accompagnati da 4 insegnanti: il 1° giorno hanno compiuto la tratta fino a Lausen, il giorno seguente hanno valicato l'Hauenstein; il 3° giorno hanno raggiunto Lucerna, dove si sono concessi una giornata di ristabilimento. Rimessosi in cammino sono giunti ad Amsteg; poi la scalata del Gottardo. Freddo e pioggia li ha tenuti fermi 2 giorni a Hospental. Il 13° giorno erano ad Airolo. Qui la neve caduta li ha consigliati ad abbandonare l'itinerario prescelto di raggiungere Locarno attraverso il Cristallina e la Valle Maggia. Hanno così scelto la Strada Alta verso Rossura e Chiggiogna (dove hanno pernottato) e in seguito hanno compiuto le tappe fino a Biasca e a Bellinzona, da dove, col treno, si sono portati a Locarno ed Ascona.

ASCONA. — *Le ragazze al Papio.* — Il 20 settembre verrà ricordato come una giornata storica dal collegio Papio. Infatti in quel giorno hanno varcato la soglia dell'austero istituto 11 ragazze per iniziare gli studi liceali. L'innovazione, considerata in fase sperimentale, comporterà qualche difficoltà specialmente d'ordine logistico, ma si ritiene sia giusta e didatticamente valida.

LE RECENTISSIME SPORTIVE. — *Football:* Campionato, risultati delle "ticinesi" di domenica, 1° ottobre: DNA Grasshoppers-Chiasso 7-0, Lugano-Sion 1-1 DNB Mendrisio-star-Buochs 3-2, Wettingen-Bellinzona 1-1 I.DIV. Blue Stars-Rapid 0-0, Giubiasco-Uzwil 0-1, Locarno-Red Star 0-0. Dopo il loro brillante inizio di stagione nella massima divisione, i rossoblu di confine sono rimasti "schiacciati" al Hardturm dalle "cavallette" che si sono portate in vetta alla classifica il Chiasso si trova al 5° ed i bianconeri all'8° posto. *Coppa Svizzera:* Nel "replay" fuori casa il Gambarogno ha superato l'Emmenbrücke per 2-3 ed incontrerà nel prossimo turno (8.10) l'Aarau in casa. *Calcio femminile:* Alla presenza di molti tifosi la neo costituita squadra femminile di Tegna ha esordito sul proprio campo ospitando la simpatica formazione del Cresciano, La squadra ospite più esperta alla fine del 1° tempo conduceva per 2-0; ma nella ripresa, dopo azioni alterne, le ragazze di Tegna riuscivano a conquistare il pareggio. *Ice Hockey:* In una gara amichevole d'allenamento, l'Ambri-Piotta (alla Vallascia) batteva i Diavoli Milano per 15-1.

Poncione di Vespero